



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI N. 134 DI DATA 03 Dicembre 2019

O G G E T T O:

Approvazione del progetto esecutivo per la messa in sicurezza del collettore "Canal San Bovo-Ronco Chiesa" tra i pozzetti 47 e 48 in loc."Gasperi". per un importo complessivo di Euro 149.000,00 oneri fiscali inclusi. (CUP: C13E19000060003).

Il Servizio Gestione degli Impianti, incardinato nell'Agenzia per la Depurazione, cura la gestione e la manutenzione dei depuratori e dei collettori intercomunali della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi degli artt. 44 e 60 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento e dell'art. 39 quater della l.p. n. 3/2006.

Nell'ottobre 2018, durante la tempesta VAIA che ha colpito il Trentino, si è verificato il franamento di un muro di sostegno stradale per una lunghezza di circa 20 m che ha interessato la strada comunale sterrata in loc. "Gasperoi" all'interno del territorio comunale di Canal San Bovo.

Visto il Bilancio di Previsione 2019-2021 e il piano triennale di attività dell'ADEP, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n.5, di data 20 dicembre 2018 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 88 di data 01 febbraio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 5, di data 30 ottobre 2019, con cui è stata adottata una variazione al programma triennale delle attività dell'Agenzia per la depurazione 2019-2021;

Considerato che l'opera inerente la messa in sicurezza del collettore "Canal san Bovo-Ronco Chiesa" tra i pozzetti 47 e 48 in loc."Gasperoi" è inserita nel suddetto programma triennale delle attività per l'importo di Euro 149.000,00 oneri fiscali inclusi;

Vista la relazione tecnica, redatta dal Servizio gestione Impianti di data ottobre 2019 si rileva l'esigenza di provvedere ad eseguire lavori di straordinaria manutenzione per la messa in sicurezza del collettore "Canal San Bovo-Ronco Chiesa" tra i pozzetti N. 47 e 48 in loc."Gasperoi", in quanto il collettore in questione rischia di essere trascinato a valle e provocare un'interruzione del servizio e danni all'ambiente circostante.

In particolare:

Si è proceduto ad eseguire il rilievo topografico della zona franata (vedi tavole di progetto) ed a valutare l'intervento necessario che meglio può garantire la stabilità del versante e il ripristino dei luoghi, con la collaborazione dell'ing. Antonio Castagna del Servizio Gestione Strade (per i calcoli statici delle gabbionate, del muro e dei pali) e del Dott. Paolo Campedel (per la parte geologica).

Il progetto prevede due file di gabbionate: la prima a sostegno della carrareccia sottostante la strada, la seconda sopra la carrareccia e al di sotto del piano di imposta della fondazione del muro di sostegno della strada. I gabbioni saranno delle dimensioni di 2x1x1 m (LxIxH). La fila a quota inferiore sarà posata su un piano di appoggio preventivamente creato con mezzo meccanico ad una profondità di almeno 1,30 m sotto la quota finita del sentiero così come identificato nelle sezioni di progetto. Mentre quella di monte sarà concordata con il direttore dei lavori in fase di esecuzione dei lavori.

La fondazione del muro conterrà al suo interno le teste di due ordini di micropali: il più esterno verticale ed il più interno inclinato verso monte. Il muro avrà un'altezza di 2,70 m oltre la fondazione, una larghezza di 40 cm sia alla testa che alla base con inclinazione pari a 0° ed avente una lunghezza di 20 m circa. I pali inclinati saranno 8, circa 1 ogni 2,80 m per una profondità di 20m circa. Anche i pali verticali saranno 8 con la stessa distanza fra loro e la stessa profondità.

La fondazione del muro sarà posta ad una profondità di 3,60 m dal piano stradale così come evidenziato nelle sezioni di progetto, ed avrà dimensioni di 80 cm di base per un'altezza di 90 cm ed alloggerà al suo interno le teste dei pali per circa 40 cm.

Il muro che si eleverà per un'altezza di 2,70 m per uno spessore costante di 40 cm, sarà rivestito con un paramento in sassi del posto ad opera incerta affinché si inserisca armonicamente nel contesto ambientale e riproduca il più possibile il muro a gravita crollato.

Saranno inoltre captate le acque superficiali scaricate dalle canalette della strada a monte e ricondotte a valle dell'intervento convogliandole nel bacino idrico di secondo livello presente a valle del franamento.

I riempimenti saranno eseguiti recuperando in parte il materiale franato a valle e le fondazioni stradali saranno eseguite con materiali provenienti da cave di prestito.

La testa del muro e del paramento saranno protette da una copertina in cemento sulla quale sarà alloggiato un parapetto in legno eseguito con pali tondi e smezzole in legno di larice.

A tale scopo il Servizio Gestione degli Impianti ha redatto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del collettore "Canal San Bovo-Ronco Chiesa" tra i pozzetti n. 47 e 48 in loc. Gasperoi per complessivi Euro 149.000,00 oneri fiscali inclusi così suddivisi:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO:

A) Lavori a base d'asta	
lavori a misura	€ 108.506,55.
Totale lavori a base d'asta	<u>€ 108.506,55.</u>
B) Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	
sicurezza a misura	€ 2.161,43.
Totale costi della sicurezza	<u>€ 2.161,43.</u>
C) Somme a disposizione dell'amministrazione	
C1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 500,00.
C2) Imprevisti 10% (su A) + B) con arrotondamento)	€ 10.963,17.
C3) IVA al 22% (su A) + B) + C1) + C2))	€ 26.868,85.
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	<u>€ 38.332,02.</u>
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>€ 149.000,00.</u>

Per quanto concerne la descrizione dettagliata dell'intervento nonché i criteri di esecuzione adottati, si fa rinvio all'elaborato "Relazione tecnico illustrativa generale", di data ottobre 2019 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Trattandosi del rifacimento di un'opera esistente di una strada comunale a difesa del collettore provinciale è stata richiesta in data 22 ottobre 2019, prot. n. 650732, l'autorizzazione all'esecuzione delle opere al Comune di Canal San Bovo.

In data 04 novembre 2019 è pervenuta con nota prot. n. 678561 di tale data il nulla osta all'esecuzione delle opere e la dichiarazione di conformità urbanistica da parte del Comune di Canal San Bovo.

In base all'art. 59, comma 7 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (D.P.G.P. n° 1-41/Legisl. d.d. 26/01/1987 e s.m.), le opere oggetto del presente progetto non sono soggette al rilascio della concessione edilizia.

Ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.P. 2/2016 si precisa che la suddivisione in lotti privi di autonomia funzionale risulta essere economicamente non conveniente.

L'appalto infatti è costituito da un unico Lotto, suddiviso in due categorie di lavori: OS21 - Opere strutturali speciali e OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane.

Per quanto riguarda i lavori di cui ai punti A) e B) del sopra citato quadro economico generale, pari a complessivi Euro 135.014,94 iva 22% compresa, l'individuazione del soggetto contraente avverrà nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto dell' articolo 33 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26, 178, comma 3, del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg e dell'art.11 della Legge Provinciale n.1 del 12 febbraio 2019 e verranno aggiudicati ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. 2/2016.

Per quanto riguarda i lavori di cui al punto C1) del sopra citato quadro economico generale, pari a complessivi Euro 610,00 iva 22% compresa, l'individuazione del soggetto contraente, avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 179, comma 1 lettera a) del D.P.P. 11 maggio 2012, 9-84/Leg. e verranno eseguiti in economia con il sistema del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 176, comma 1, lett. a).

Della procedura di scelta del contraente relativa al punto A) sarà incaricato il competente Servizio Appalti dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili nel capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera indicate nell'allegato A) che si allega come documentazione al presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 58, comma 1, lett. a) non è richiesto il parere dell'organo consultivo di cui all'art. 55 della L.P. 26/93 per progetti di importo non superiore ad € 1.000.000,00

Non è richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.P. 2/2016, in quanto il pagamento verrà effettuato in unica soluzione.

Il Responsabile Unico del Procedimento sarà il Dirigente del Servizio Gestione degli Impianti, dell'Agenzia per la Depurazione, ing. Giovanni Battista Gatti.

Il termine contrattuale per l'esecuzione dei lavori ammonta a complessivi 60 giorni naturali e consecutivi. In detto termine sono compresi i giorni di andamento stagionale sfavorevole, valutati complessivamente in 10 giorni naturali e consecutivi.

I lavori avranno inizio nell'anno 2019 ed alla luce dell'esigibilità della spesa, le relative obbligazioni troveranno copertura nel modo seguente:

- per € 610,00 con prenotazione fondi di pari importo sul capitolo 5201-001 del Bilancio ADEP 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2019;
- per € 148.390,00, mediante prenotazione fondi di pari importo sul capitolo 5201-001 del Bilancio ADEP 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2020 - FPV 2019.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 39 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n.3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", come introdotto dall'articolo 57, comma 5, della legge provinciale 28 marzo 2009, n.2, con cui è stata istituita l'Agenzia per la depurazione (ADEP);

Vista la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.ii., che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. n. 9-84/Leg dell'11 maggio 2012;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 che detta norme in merito alla disciplina delle procedure di appalto lavori, servizi e forniture;

Visto il D.lgs 50/2016;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1858 del 30.07.2009 da ultimo modificata con deliberazione n. 2440 del 29 dicembre 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n.5 di data 30 ottobre 2019 di modifica del piano triennale di attività 2019-2021;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", così come modificato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, come modificato con D.Lgs. 15 novembre 2012, n.218;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) in particolare l'art. 56, allegato 4/2;

Visto in particolare il punto 5.4.9, lettera e) dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;

Vista la determinazione del Dirigente Generale dell'ADEP n.18 di data 20 novembre 2019, con cui è stato attivato il FPV 2019 anche per il finanziamento dei lavori sopra citati per Euro 148.390,00 iva compresa;

Visto il regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Depurazione adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 4 di data 20 dicembre 2018, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 87 del 01/02/2019;

Vista la deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Depurazione ha adottato il bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 ed il piano triennale di attività, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.88 del 01/02/2019;

Vista la deliberazione n. 3 del 18 giugno 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Depurazione ha adottato l'assestamento del bilancio ADEP 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.1069 del 19 luglio 2019;

Vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Depurazione n. 18 del 21 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2019-2021 dell'Agenzia per la Depurazione, da ultimo modificata con la determinazione n. 18 di data 20 novembre 2019;

Visti gli atti, i documenti e le motivazioni citati in premessa;

d e t e r m i n a

1) di approvare il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del collettore "Canal San Bovo-Ronco Chiesa" tra i pozzetti n.47 e 48 in loc."Gasperoi" per Euro 149.000,00 oneri fiscali inclusi, di cui Euro 108.506,55 per lavori a base d'asta, € 2.161,43 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 38.332,02 per somme a disposizione dell'amministrazione, composto dagli elaborati citati nella Relazione tecnico illustrativa generale di data ottobre 2019, allegata al presente provvedimento quale parte integrante.

2) di approvare il Capitolato speciale contenente le modalità di espletamento dell'appalto di affidamento del lavoro, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- 3) di approvare, l'Allegato A" contenente le caratteristiche principali dell'opera, allegato al presente provvedimento quale documentazione.
- 4) di dare atto che, per quanto riguarda i lavori di cui ai precedenti punti A) e B) del sopra citato quadro economico generale, pari a complessivi Euro 135.014,94 iva 22% compresa, l'individuazione del soggetto contraente avverrà nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto dell' articolo 33 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26, 178, comma 3, del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg e dell'art.11 della Legge Provinciale n.1 del 12 febbraio 2019 e verranno aggiudicati ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. 2/2016.
- 5) di dare atto che, per quanto riguarda i lavori di cui al punto C1) del sopra citato quadro economico generale, pari a complessivi Euro 610,00 iva 22% compresa, l'individuazione del soggetto contraente, avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 179, comma 1 lettera a) del D.P.P. 11 maggio 2012, 9-84/Leg. e verranno eseguiti in economia con il sistema del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 176, comma 1, lett. a).
- 6) di conferire il mandato ad APAC di indire la gara autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera indicate nell'allegato A). e di apportare modificazioni o integrazioni dall'eventuale normativa sopravvenuta.
- 7) di dare atto che gli operatori economici individuati per essere invitati alla gara, dovranno essere selezionati nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, nel rispetto di quanto disposto dall'art.54 del D.P.P. 11 maggio 2012, n.9-84/Leg.
- 8) di dare atto che la stipulazione degli atti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ove necessario, sono subordinati agli accertamenti di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, come modificato con D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218;
- 9) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Servizio Gestione degli Impianti, ing. Giovanni Battista Gatti, che viene pertanto autorizzato alla sottoscrizione dei relativi atti contrattuali;
- 10) di far fronte alla spesa derivante del presente provvedimento - pari complessivamente ad Euro 149.000,00 - mediante prenotazione fondi di € 610,00 sul capitolo 5201-001 del Bilancio ADEP 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2019 e con prenotazione fondi di € 148.390,00 sul capitolo 5201-001 del Bilancio ADEP 2019-2021, per l'esercizio finanziario 2020 - FPV 2019;
- 11) di precisare che il termine contrattuale per l'esecuzione dei lavori ammonta a complessivi 60 giorni naturali e consecutivi. In detto termine sono compresi i giorni di andamento stagionale sfavorevole, valutati complessivamente in 10 giorni naturali e consecutivi.
- 12) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a regime di pubblicità (ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n.23) fino alla data di pubblicazione del bando di gara;
- 13) di dare atto, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni dalla sua adozione, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua adozione, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DM

IL DIRIGENTE
ING. GIOVANNI BATTISTA GATTI